

I lavori del gruppo mediazione si svolgeranno con la metodologia dell'Open Space Technology: uno spazio aperto di discussione ove ogni partecipante ha modo di proporre liberamente –nell'ambito del tema generale “presente e futuro della mediazione”- l'argomento che più ha a cuore e condividerlo in gruppi di lavoro per scambiare esperienze, proporre iniziative da realizzare e prassi da seguire.

Di seguito una scaletta di temi “caldi” che saranno probabilmente proposti e trattati:

- la mediazione demandata dal Giudice (con pubblicazione sul sito di antologia di ordinanze in materia); in particolare, condivisione delle prassi (pubblicazione sul sito materiale relativo a prassi di Verona e Firenze);

- la “mediabilità” della controversia (i criteri per individuare le controversie da inviare in mediazione demandata; i criteri per valutare la possibilità di proseguire oltre il primo incontro);

- la partecipazione personale delle parti in mediazione (opportunità, sanzioni);

- contenuti ed effetti del verbale di mediazione (valutazioni del Giudice, sanzioni);

- la condizione di procedibilità nei procedimenti speciali (in particolare: mediazione e decreto ingiuntivo, procedimento per convalida di sfratto e possessorio)

- il gratuito patrocinio in mediazione;

- i costi della mediazione;

- il regime delle incompatibilità dei mediatori;

- la formazione interna (dei mediatori) ed esterna (dei cittadini e giovani);

- forme di collaborazione con i notai affinché intervengano in mediazione;

- la Consulenza dell'esperto in mediazione (utilità, individuazione, costi).